



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 maggio 2024

IN PRIMO PIANO:

- La formazione Uisp si rinnova: videolezioni on-demand per Udb. Su [Uisp Nazionale](#)
- Bicincittà successo per l'edizione 2024: [il video realizzato da Uisp Matera](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Petrucci 'Authority? Vado controcorrente, mi fido di Abodi'. Su [Ansa](#)
- La Lega nazionale Dilettanti in campo contro l'omofobia. Su [Corriere dello sport](#)
- Giovani sempre più poveri: il lavoro non protegge. Presentato Rapporto annuale Istat. Su [Redattore sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp presenta progetto "Placemaking and Sport. Innovative European solutions" all'Unibas di Matera](#)
- [Uisp Varese: Tre giovani Gorillas in nazionale under 15 di flag football](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Reggio Emilia, terzo approfondimento della rubrica " Futuri Attivi". [L'intervento di Marco Tamelli, referente Piano Regionale della Prevenzione del Dipartimento di Sanità Pubblica di Azienda UsI](#)
- [Uisp Brescia per la giornata contro l'omofobia, appuntamento all'Auditorium San Barnaba per la proiezione del docu-film Playout: Lo sport che include](#)
- [Discipline orientali Uisp Sicilia](#)
- Uisp Bologna, [balli in piazza Maggiore](#)
- [Uisp Padova sarà presente alla Notte dello Sport](#)
- Impianto sportivo Fulvio Bernardini, Uisp Roma. [Fatichi con le scapolari? Gli esercizi mostrati da Beatrice](#)

La formazione Uisp si rinnova: videolezioni on-demand per Udb

*Ecco come accedere ai moduli formativi delle Unità didattiche di base Uisp attraverso video didattici.
Parla Patrizia Alfano*

Come far fronte alla **crescente richiesta** di formazione da parte di dirigenti e tecnici Uisp? L'associazione mette a disposizione un nuovo strumento per affinare e aggiornare le competenze didattiche di base: da oggi è possibile accedere alla **nuova piattaforma digitale per la formazione delle Unità Didattiche di Base (Udb)** on demand ad uso dell'intera rete associativa, con modalità uniche valide per tutti. Questa nuova modalità formativa **affiancherà quella ormai consolidata** dei Corsi in presenza o on-line proposti dai Comitati territoriali e regionali. Si tratta di una innovazione nella modalità di trasmissione dei contenuti formativi, visto che le lezioni di base saranno proposte attraverso audiovisivi didattici, e nei meccanismi di funzionamento, in quanto per partecipare al percorso formativo basterà digitare **formazione.uisp.it** dal proprio computer ed accedere con le stesse credenziali utilizzate per la AppUisp. Anche questo significa *"Accelerare la transizione"*, l'Uisp ne è consapevole.

Ne parliamo con **Patrizia Alfano, responsabile nazionale del Dipartimento formazione e ricerca Uisp**: "Si tratta di una importante innovazione che va nella direzione di **facilitare l'accesso al percorso di formazione Uisp** e allo stesso tempo mantenere alti gli standard di qualità che, nell'intera storia dell'Uisp, hanno fatto della formazione e dell'aggiornamento un fiore all'occhiello dell'intera associazione. Abbiamo sempre tenuto **alto il livello della formazione** Uisp perché riguarda il nostro modo di intendere l'associazionismo di sportpertutti e il modo in cui ci presentiamo alle persone che frequentano i nostri corsi. **Al centro c'è la persona** e la continua ricerca metodologica e scientifica di nuovi programmi e didattiche per le attività motorie e sportive effettivamente praticabili da tutti e da tutte, ad ogni età e nelle sue varie forme: ludica, competitiva, amatoriale, salutistica. La formazione Uisp ha caratterizzato l'associazione sin dalla sua nascita e non si è mai fermata, ha continuato a rinnovarsi, a coinvolgere esperti, studiosi del movimento e dell'agire nel sociale. Per molti potenziali e futuri dirigenti, volontari, collaboratori, tecnici Uisp le

Udb rappresentano **il primo momento d'incontro e conoscenza** del nostro progetto di sport sociale e per tutti, del nostro modo di essere, di comunicare e di organizzarci. Ma anche del nostro modo di essere partecipi delle scelte associative, in maniera democratica e condivisa, di qual è la nostra visione e di come intendiamo le nostre politiche all'interno del sistema sportivo e della sua organizzazione".

"Ai tanti partecipanti ai corsi che ci scelgono per mille motivi, vogliamo offrire spunti importanti **per stimolare le loro motivazioni, la loro crescita** e anche per farli innamorare un po' di questo sport e di questa associazione, a cui tanti soci nel corso degli anni hanno dedicato gran parte delle loro vite e tanto impegno. Nelle Udb una videolezione è dedicata alla storia, quella che parte dalla nascita e arriva all'oggi, alle nuove sfide e sperimentazioni, **alla transizione sportiva e a quella digitale** anche nella somministrazione della formazione".

La realizzazione di questo modulo formativo multimediale **si deve alla collaborazione tra vari settori nazionali Uisp**: il Dipartimento formazione e ricerca, la Comunicazione e stampa Uisp, il Dipartimento attività e transizione digitale, i responsabili delle politiche Uisp e il Dipartimento sostenibilità e risorse, bilancio e servizi.

Perché l'Uisp è partita dalle UDB per questa innovazione in ambito formativo?

"Per lanciare questo tipo di innovazione didattica e metodologica, siamo partiti dal primo step formativo, quello delle Unità Didattiche di Base, che sono **la tappa obbligatoria e uguale per i diversi livelli** di tutti i percorsi formativi Uisp. Dal 2017, anno di approvazione del nuovo Regolamento formativo Uisp, ad oggi abbiamo tenuto centinaia di corsi Udb su tutto il territorio nazionale e rilasciato circa 30.000 qualifiche di base. La richiesta è in continua crescita e per questo proponiamo la nuova modalità didattica on demand: ognuno potrà avere accesso diretto ai corsi che potrà seguire assecondando i propri tempi".

Quali sono i contenuti didattici e le materie trattate nei video?

"Il corso UDB, che contiene **sette macro argomenti**, è il modulo generale di introduzione alla conoscenza dell'Uisp, vale a dire dell'associazione che una volta completato tutto il percorso formativo previsto, rilascerà la qualifica. Questo **primo modulo formativo** ha lo scopo di fornire una prima conoscenza generale sullo sport sociale e per tutti Uisp, propedeutica al proseguimento del percorso formativo Uisp, con le specifiche qualifiche tecniche e per dirigenti che successivamente ognuno deciderà di seguire. **Nel primo video** vedrete una rapida presentazione della formazione, dello sport per tutti Uisp e delle sue attività. **Seguono i moduli** sulla storia dell'Uisp e sulla sua missione; la presentazione del sistema sportivo; l'illustrazione di come è organizzata l'Uisp e dei suoi percorsi partecipativi e democratici".

"Segue il modulo dedicato alle normative, ai cenni giuridici, amministrativi, fiscali e lavoristici dell'ordinamento sportivo italiano, recentemente innovato dalla riforma dello sport e da quella del terzo settore. **Segue il video di presentazione delle politiche Uisp**, con la visione dell'associazione su sette ambiti di particolare impegno per l'Uisp: politiche educative e inclusione, ambientali, per l'interculturalità e la cooperazione, di genere e diritti, per i beni comuni e periferie, per la promozione della salute. E' previsto un focus specifico con le linee guida dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e i **codici di condotta per la tutela dei minorenni**. In conclusione sono previsti i video sulla comunicazione e alcuni cenni sulla tutela della salute e su alcuni elementi base di primo soccorso in ambito sportivo".

Come avviene la verifica delle competenze acquisite da parte di chi frequenta il corso?

“Alla fine di ogni videolezione il frequentante dovrà **rispondere correttamente ad alcune domande** sugli argomenti presentati. Rispondere correttamente gli permetterà di proseguire nel percorso ed accedere alla lezione successiva. In caso contrario dovrà ripetere la visione della stessa lezione per poi affrontare di nuovo il test con le domande. La visione di ogni singola videolezione può **essere interrotta e ripresa**, secondo le proprie necessità. Alla fine della visione dell'intero modulo formativo e dopo aver risposto correttamente a tutte le domande, sarà possibile **ricevere la qualifica che permetterà** di completare o intraprendere il percorso dei successivi piani formativi per il conseguimento delle relative qualifiche, che sono 180. Si tratta di piani formativi specifici che vanno ad approfondire molti argomenti tecnici, psicologici, educativi ecc, ai quali si aggiungono i piani della formazione dirigenti”. (a cura di I.M.)



Petrucci 'Authority? Vado controcorrente, mi fido di Abodi'

N.1 Fip 'nuovo documento arrivato? Non ancora'

uthority? La proposta così come uscita non la condivido, ma ci sono dei punti dove posso essere favorevole.

Il nuovo documento è arrivato? Non ancora, ma andrò controcorrente, mi fido di quello che farà il ministro Abodi".

Lo ha detto Gianni Petrucci, presidente Fip, uscendo dall'assemblea della lega calcio di A, alla quale ha partecipato come vicepresidente della Salernitana.

La Lega nazionale Dilettanti in campo contro l'omofobia
Scattata ieri la campagna. Previsto un progetto a tappe
fino a sabato con una challenge social. Lo slogan è
“Immagina di dover mostrare solo una metà di te”.

“Immagina di dover mostrare solo una metà di te”, con l’hashtag
#StopOmofobia è la campagna *social* e sui campi di gioco contro
l’omofobia, che si traduce in un impegno quotidiano e concreto della Lega
Nazionale Dilettanti in sinergia con Arcigay e Gaynet. In particolare, il 17
maggio, in occasione della Giornata internazionale contro l’omofobia, la
transfobia e la bifobia (IDAHOT), viene lanciato un messaggio ancora più
forte. Il progetto, che si sviluppa in tappe, da ieri a sabato 18 maggio,
coinvolgerà le società sportive con una *challenge social* contro
l’omofobia.

Secondo la ricerca di Outsport, progetto europeo cofinanziato dal
programma Erasmus+ della Commissione Europea, l’82% nei Paesi UE è
stato testimone di linguaggio omotransfobico in contesti sportivi, 1 su 3

non fa alcun tipo coming out, il 16% dichiara di aver subito violenze verbali o fisiche nei 12 mesi precedenti.

Lega Nazionale Dilettanti, Arcigay e Gaynet si uniscono contro l'omofobia in tutte le sue forme per contribuire a rendere il calcio un ambiente accogliente per tutte le persone della comunità LGBTQIA+.

"Come Lega Dilettanti crediamo che lo sport sia prima di tutto uno strumento di inclusione - dichiara Luca De Simoni, Coordinatore Area Responsabilità Sociale LND - perciò anche quest'anno insieme a Gaynet ed Arcigay vogliamo promuovere un messaggio di sensibilizzazione e allo stesso tempo di supporto per chi ancora oggi mostra solo una metà di se stesso/a".

"Il calcio europeo, a partire da Paesi come la Germania – dichiarano Marco Arlati, Segreteria Nazionale Arcigay delega sport, e Rosario Coco, Presidente Gaynet, (che attualmente è anche calciatore apertamente omosessuale in seconda categoria) - ha ormai compreso che l'inclusione è una questione di diritti umani, responsabilità sociale e di risultati sportivi. Questa campagna racconta la lotta all'omofobia come una delle tappe necessarie per colmare il divario tra il nostro calcio e quello europeo, restituendo al movimento calcistico il suo ruolo educativo e consentendo di liberare il potenziale di ogni calciatore e calciatrice dentro e fuori dal campo, come testimoniato in più di un'occasione dalle

dichiarazioni di Jakub Jankto. Lo sport, insieme alle famiglie e alla scuola sono i luoghi sociali dove una persona è formata al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, che devono essere espresse in piena libertà da subito e non solamente dopo aver raggiunto risultati sportivi importanti o ritirandosi dall'attività professionale di giocatore/giocatrice. Ringraziamo la Lega Nazionale Dilettanti per aver scelto di non stare in silenzio, ma di agire a pieno nel suo ruolo di valorizzazione e formazione personale delle persone che agiscono e vivono il calcio”.



15 maggio 2024 ore: 12:32

FAMIGLIA

Giovani sempre più poveri: il lavoro non protegge

Rapporto Istat. Negli ultimi 10 anni si è allargato il divario tra le condizioni economiche delle generazioni. Aumenta la povertà assoluta in Italia: 9,8% nel 2023, +3% rispetto al 2014. Il RdC ha sottratto alla povertà quasi 1,5 milioni di famiglie tra il 2020 e il 2022

ROMA - L'economia italiana cresce, ma insieme a questa cresce la povertà. E' quanto emerge dal **Rapporto annuale di Istat**, appena pubblicato. Tra il 2019 e il 2023 l'Italia è l'economia cresciuta a un ritmo più elevato tra le quattro maggiori dell'Unione europea, recuperando il livello del Pil di fine 2019 già nel terzo trimestre del 2021. A confronto con l'ultimo trimestre del 2019, a fine del 2023, il livello del Pil era superiore del 4,2 per cento in Italia, del 2,9 in Spagna, dell'1,9 in Francia e solo dello 0,1 per cento in Germania.

Non solo: nel 2023, gli occupati sono aumentati in media del 2,1 per cento, seguendo una crescita del 2,4 per cento nel 2022. questo però non è servito a migliorare le condizioni economiche delle famiglie: anzi, la povertà assoluta in Italia non è mai stata così diffusa: nel 2023, riguarda il 9,8% della popolazione: un dato che supera del 3% quello di soli 10 anni fa (2014).

La causa è da ricercare innanzitutto nell'inflazione e nel conseguente aumento dei prezzi e del costo della vita. Seguendo le quotazioni dell'energia, a partire dalla seconda metà del 2021 si è verificato un aumento fino a oltre il 30 per cento e poi una caduta dei prezzi all'importazione, a febbraio 2024 tornati sui livelli di fine 2021. “La variazione tendenziale dell'indice armonizzato ha raggiunto il 12,6 per cento a ottobre 2022 – si legge nel Rapporto -, il livello più elevato tra le maggiori economie dell'Ue, scendendo allo 0,5 per cento a dicembre 2023. Su base annua, nel 2023 l'indice è cresciuto in media del 5,9 per cento (5,4 la media Ue). Dall'altro lato, ci sono i salari, che non hanno tenuto il passo dell'inflazione: tra gennaio 2021 e dicembre 2023, sono aumentate del 4,7 per cento, e l'indice armonizzato dei prezzi al consumo del 17,3 per cento.

Questo ha avuto forti ripercussioni sulle famiglie, specialmente su quelle più fragili: “L'aumento dei prezzi, fortemente differenziato tra i prodotti, e particolarmente elevato per i beni primari quali alimentari ed energia, ha avuto un impatto maggiore sulle famiglie appartenenti alla classe di spesa più bassa (primo quinto) e minore su quella più alta (quinto superiore)”.

Aumenta la povertà, soprattutto tra i giovani

Negli ultimi 10 anni si è allargato il divario tra le condizioni economiche delle generazioni. Più una persona è giovane, più è probabile che abbia difficoltà. Nel 2023 l'incidenza di povertà assoluta in Italia è pari all'8,5 per cento tra le famiglie e al 9,8 per cento tra gli individui. Si raggiungono così livelli mai toccati negli ultimi 10 anni, per un totale di 2 milioni 235 mila famiglie e di 5 milioni 752 mila individui in povertà. Particolarmente colpite le fasce in età lavorativa e i loro figli. Nel 2023, 1,3 milioni di minorenni sono in condizioni di povertà assoluta, con un'incidenza del 14,0 per cento. Valori più elevati della media nazionale si registrano anche per i 18-34enni e i 35-44enni (11,9 e 11,8 per cento, rispettivamente). Migliore la situazione per le fasce più anziane: 5,4 per cento per i 65-74enni, 7,0 per cento per gli individui con 75 anni e più. L'incremento di povertà assoluta ha, quindi, riguardato principalmente le fasce di popolazione in età lavorativa e i loro figli.

Il problema non riguarda solo il Sud, ma dilaga anche nelle regioni settentrionali: tra il 2014 e il 2023, l'incidenza familiare aumenta infatti molto proprio nelle regioni settentrionali: nel Nord-ovest, dal 4,6 all'8,0%, nel Nord-est, dal 3,6 all'8,0%. Sale in maniera più moderata nel Centro (dal 5,5 al 6,8 per cento) e nel Sud (dal 9,1 al 10,2 per cento) e rimane pressoché stabile nelle Isole (dal 10,6 al 10,3 per cento).

Il reddito da lavoro, in particolare quello da lavoro dipendente, ha visto affievolirsi la sua capacità di proteggere individui e famiglie dal disagio economico. Tra il 2013 e il 2023 il potere d'acquisto delle retribuzioni lorde in Italia è diminuito del 4,5 per cento mentre nelle altre maggiori economie dell'Ue27 è cresciuto a tassi compresi tra l'1,1 per cento della Francia e il 5,7 per cento della Germania". Secondo i dati dell'Indagine sul reddito e le condizioni di vita (Eu-Silc) nel 2022 la quota di occupati a rischio di povertà in Italia è all'11,5 per cento, nell'Ue27 è l'8,5 per cento del totale.

Il Reddito di Cittadinanza

Tra il 2020 e il 2022, l'erogazione del RdC "ha permesso di uscire dalla povertà a 404 mila famiglie nel 2020, 484 mila nel 2021 e 451 mila nel 2022 – si legge nel Rapporto - Per quanto riguarda gli individui, l'uscita dalla povertà ha riguardato 876 mila persone nel 2020 e oltre un milione nel 2021 e nel 2022. Senza il RdC, l'incidenza di povertà assoluta familiare nel 2022 sarebbe stata superiore di 3,8 e 3,9% rispettivamente nel Sud e nelle Isole. Tra le famiglie in affitto, l'incidenza di povertà sarebbe stata 5 punti percentuali superiore. Tra le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione, l'incidenza avrebbe raggiunto il 36,2 per cento nel 2022, 13,8 punti percentuali in più".



Uisp presenta progetto "Placemaking and Sport. Innovative European solutions" all'Unibas di Matera

16 MAGGIO 2024

REDAZIONE SPORT

Venerdì 17 maggio 2024 alle ore 10,30 nell'aula C003 dell'Università degli Studi della Basilicata a Matera è in programma l'incontro di presentazione del progetto, Placemaking and Sport. Innovative European solutions, alla presenza del Presidente Nazionale Uisp, Tiziano Pesce.

Il progetto intende favorire soluzioni innovative ed efficaci per un luogo pubblico, come pure per i programmi e le attività proposte in quegli spazi. Inoltre, intende promuovere la sfida per le organizzazioni sportive non usando solo i centri sportivi, ma adattando

gli spazi pubblici a luoghi dove fare sport e attività motoria. Usando spazi pubblici, parchi, piazze, ecc. il progetto mira a promuovere un'attività che vada incontro alla necessità del cittadino di essere attivo appena fuori la porta di casa.

Programma

Saluti

Domenico Bennardi – Sindaco di Matera

Claudia Coronella – Presidente Uisp Matera

Interventi

Giuseppe Pecora – Coordinatore Progetto Placemaking and Sport, Uisp Matera

Elena Dorato – Docente Università degli Studi di Ferrara

Giovanni Padula . Direttore Fondazione Matera-Basilicata 2019

Massimo Aghilar – Presidente Uisp Torino

Antonella Palmigiano – Coordinatrice Progetto Sport Civico, Uisp Taranto

Chiara Rizzi – Docente Università degli Studi della Basilicata

Conclusioni

Tiziano Pesce – Presidente Nazionale Uisp



Tre giovani Gorillas in nazionale under 15 di flag football

Finale di stagione a tinte azzurre per i giovani biancorossi | Basket: via ai quarti playoff in Second League | Con la fine delle scuole arrivano i Centri Estivi Multisport Uisp

FOOTBALL AMERICANO – Tre giovani Gorillas in Nazionale under 15

Buona prestazione dei Gorillas – associazione di football americano targata Uisp – del Flag Football Under15 che domenica scorsa, sul campo dei Rams Milano nell'ultimo raggruppamento del campionato nazionale di categoria, hanno dimostrato concretamente la propria costante crescita.

Impegnati nella prima partita contro i Seamen Milano, dopo un primo tempo deludente, i ragazzi del coach carioca Lucas Martinez hanno superato sul filo di lana gli avversari vincendo l'incontro di un punto. Nella seconda partita i Gorillas hanno tenuto testa ai Frogs Legnano che però hanno avuto ragione dei piccoli biancorossi nell'ultima frazione di gioco, quando la stanchezza ha preso inevitabilmente il sopravvento.

Sicuramente positivo il bilancio del campionato per i Gorillas che hanno schierato in campo diversi giocatori sotto età e guardano con ottimismo al futuro.

Protagonisti assoluti di questo campionato sono i tre atleti varesini che parteciperanno al raduno della nazionale Under 15 che avrà luogo proprio a Varese il 25-26 Maggio. Federico Terraneo, Eriglen Duka e Benjamin Cottone anche questa domenica hanno offerto una prestazione all'altezza del loro talento e impegno in allenamento.

Prossimo impegno per i piccoli Gorillas, il trofeo CONI, il cui calendario è ancora in fase di definizione, mentre la Prima Squadra riceverà i Crusaders Cagliari domenica prossima alle 13:30 al Jungle Field per l'ultima infuocata giornata di regular season.

I sardi domenica scorsa hanno sconfitto in trasferta i Blitz Ciriè per 12-30 e si presentano al Jungle Field desiderosi di portare a casa la quinta vittoria stagionale.

D'altra parte i biancorossi hanno intenzione di vendere cara la pelle davanti al pubblico di casa. Sarà dunque una domenica di grandi emozioni al Jungle Field "Nicolò De Peverelli" di San Fermo.

BASKET – Si avvicinano i verdetti della Second League

Tempo di quarti di finale per le otto squadre in corsa, con tre compagni che festeggeranno la promozione in First League! Gli incroci dei quarti di finale sono i seguenti: Castelletto Ticino – Spartans Borgosesia, Novara Basket- Bcn

Novara, Mastini Turbigo – Phoenix Cantello e Osc Tradate.

Si sono già disputate le Gare1 in tutte e 4 le serie con le vittorie dei piemontesi di Castelletto, che hanno battuto in maniera netta gli Spartans Borgosesia di coach Paolinelli. 1-0 per i novaresi di Ruggieri, una delle maggiori squadre candidate alla

promozione. Nella stracittadina novarese è 1-0 per il Bcn Novara che alla Don Bosco di viale Ferrucci, si impone sul Novara Basket per 56-55.

Turbigo si porta in vantaggio con Cantello: i milanesi, nella palestra delle scuole medie di via Trieste, regolano i varesotti del Phoenix di 5 lunghezze, resistendo alla rimonta finale degli ospiti, che pagano a caro prezzo, una prima parte in cui i turbighesi hanno fatto la voce grossa. Infine colpo vincente casalingo dell'Osc Tradate, che batte i novaresi dell'Ojb Oleggio, i quali cedono in via Carducci, per 61-51.

ESTATE – I Centri Estivi Multisport Uisp

Tornano, anche per questa estate, i Centri Estivi Multisport Uisp, per accompagnare l'estate di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, riempiendole di movimento, socialità e avventure. Nati come servizi di conciliazione dei tempi scuola- lavoro, sono diventati negli anni iniziative di grande valore educativo, grazie alla promozione di attività diversificate sul territorio e alla garanzia di servizi accoglienti, sicuri e a misura di bambino.

In totale, saranno oltre 60 le città coinvolte, 256 i centri previsti, ed oltre 28.000 i bambini e i ragazzi che li fruiranno, per una stagione di novità e divertimento dal nord al sud d'Italia: dal mare alla città, dalla collina alla pianura, dalla montagna ai boschi e ai parchi, i Centri Estivi Multisport Uisp sono spazi che offrono momenti di incontro e socializzazione attraverso la promozione del movimento e del gioco-sport. Nelle prossime settimane illustreremo nel concreto le opportunità sul territorio varesino.

LA NAZIONE

SPORT

Calcio a 7 Uisp: la Tabaccheria Briselli nella finale scudetto con la Locanda Alinò

Nel campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra salgono Real Chiappa, Levanto, La Bottiglia e Comano

La Spezia, 15 maggio 2024 – Toccherà alla Tabaccheria Briselli l'arduo compito di contrastare la fortissima Locanda Alinò, e strapparle lo scudetto nella finale in programma mercoledì 29 maggio alle 21, al Fuoricampo di Rebocco.

La semifinale playoff del Girone 1, nel campionato calcistico a 7 curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra, vede infatti l'Avosa piegata in casa per 2-1 (Cerri S., Marchi L.; Porpora F.). Nello spareggio per non retrocedere, invece, Leta1990 superato tra le mura amiche (3-6, con reti di Corvi N. (2), Doveri L.; Visigalli E. (3), Pouye M.S.(2), Taddei D.). Sarà sicuramente un bel match: riuscirà il club sponsorizzato dal locale dei fratelli Ciro e Beppe Di Cristo a riconfermarsi campione, dopo la grande cavalcata fatta tutte di vittorie, nella regular season? Sicuramente gli avversari venderanno cara la pelle, non vogliono certo essere la vittima sacrificale della corazzata.

Levanto promosso nel Girone 1 dopo il successo esterno su Moto Masini per 6-4 (Beretta M. (3), Pettirossi R., Pettirossi E., Bussani C.; Di Grazia E., Luiso A., Masini M. (2)) e stesso

esito per il Cgs Real Chiappa, vincente sul Veppo 3-2 (Porrini R. (3) ; Maggi A., Rebecchi G.).

Poi, le semifinali per non retrocedere nel Girone 3: Bar Cavour-Pizzeria Fuoricampo 4-3 (Gerini A. (3), Pierini L.; Siciliani A. (3)), Asd La Foce-Rebocco/Alinò 3-3 (Russo J., Cancogni D., De Rosa M.; Grillo R., Bruccini B., Coppola M.); quindi Bar Cavour e Rebocco/Alinò (per miglior piazzamento) salvi, mentre Pizzeria Fuoricampo e Asd La Foce allo spareggio per non naufragare dal Girone 2.

Finali per evitare di scendere di categoria anche per il Girone 3, con l'Arci Canaletto battuto in casa dall'Anglotech per 3-2 (Carmè L. (2) Pigliacelli G.; Crocetti M., Olmi A.), che finisce nel Girone 4.

Dal Girone 4 salgono invece Deportivo La Bottiglia (vincente sul Ristorante Albergo Nettuno 3-2 (Uberti J. (2) Vianesi M.; Cabano F., Bertino G.)) e Comano (corsaro sul campo della Di Stella Rossa Canaletto 2-1 (Servi N. (2); Camara I.)).

Infine la Finalissima della Supercoppa che finisce tra le mani del Ccr Muggiano O.f. Chelli, che batte il Bar Picchi per 11-5 (Cantoni S. (3), Ferrari D. (2), Semeraro L. (3), Cerretti R. (2), Lenzotti J.; Puzzella L. (3) Gjonaj K. (2)).

BEACH TENNIS

Smashers campioni provinciali Uisp-Lab84

Sono gli Smashers ad aggiudicarsi il 18° campionato provinciale di beach tennis indoor aderente al circuito Uisp-Lab84 Cup Heroe's. Nella finalissima disputata al Polisportivo 'Cimatti' di Roncadello, i Distruttori, che in precedenza avevano avuto la meglio su Over the Top in semifinale e prima ancora su Mem & Co nei quarti, hanno ribaltato Enterprise (6/7, 7/5, 7/4, 7/4) al termine di un match equilibrato e combattutissimo. Gli Smashers succedono nell'albo dei vincitori al team Over Forever.



Le due finaliste del campionato: Smashers (qui sopra) ed Enterprise